Assalto al bancomat nella notte, arrestato 43enne della provincia di Siracusa

Notte ad alta tensione a Mascalucia, nel catanese, dove un tentativo di assalto ad uno sportello bancomat si è trasformato in un inseguimento serrato, conclusosi con l'arresto di uno dei presunti responsabili. In manette è finito un 43enne di Francofonte, bloccato al termine di un'operazione condotta dai Carabinieri.
L'uomo è stato intercettato e fermato grazie al tempestivo intervento del Nucleo Radiomobile del Comando Provinciale di Catania, che ha consentito di interrompere l'azione criminosa e gestire in sicurezza una situazione ad alto rischio. Determinante si è rivelato il dispositivo di controllo del territorio attivo durante le ore notturne, che ha permesso una risposta immediata fin dalle prime fasi.
Erano circa le 3 del mattino quando un gruppo di malviventi, con il volto travisato – uno dei quali indossava una tuta bianca con cappuccio – ha preso di mira un bancomat in via Roma. Per tentare di scardinare lo sportello automatico è stata utilizzata la cosiddetta tecnica della "marmotta", attraverso un ordigno artigianale metallico progettato per provocare l'esplosione del dispositivo.
Un'azione rapida e apparentemente ben pianificata, subito però segnalata alla Centrale Operativa, che ha attivato in tempo reale tutte le pattuglie presenti sul territorio. I malviventi si sono dati alla fuga a bordo di più veicoli, ma il piano è fallito davanti alla capillare presenza delle "gazzelle" dell'Arma.
Nel giro di pochi minuti, una delle auto utilizzate è stata intercettata, dando origine a un inseguimento ad alta velocità lungo diverse arterie urbane. La manovra coordinata dei militari ha progressivamente chiuso ogni possibile via di fuga

fino all’epilogo in via Calvario, nel quartiere San Giovanni Galermo, dove il conducente ha perso il controllo del mezzo, schiantandosi autonomamente.
I militari sono intervenuti con prontezza, bloccando l’uomo che corrispondeva alle descrizioni diramate subito dopo l’allarme, soprattutto per l’abbigliamento. Il 43enne è stato quindi identificato e posto in stato di arresto; per lui si è reso necessario anche l’intervento del personale del 118.
Nel frattempo, l’area dell’esplosione è stata messa in sicurezza per consentire gli accertamenti tecnici. Sul posto sono intervenuti i militari della Sezione Investigazioni Scientifiche (SIS) e gli artificieri, che hanno recuperato anche un ulteriore ordigno inesploso, una “bomba carta” contenente polvere pirotecnica e dotata di miccia.
L’auto utilizzata per la fuga è risultata rubata, ulteriore elemento che conferma la pianificazione dell’azione criminale.
Le indagini sono in corso per risalire all’identità degli altri complici e ricostruire nel dettaglio l’organizzazione del colpo fallito.
Nei mesi scorsi, diversi colpi con un simile modus operandi sono stati messi a segno nella zona montana della provincia di Siracusa. Da verificare eventuali collegamenti tra le azioni delittuose.

Uffici comunali in affanno, Cavallaro (FdI): “Situazione fuori controllo, servizi al

collasso”

La gestione del personale negli uffici comunali finisce al centro dello scontro politico. A denunciare una situazione ormai “non più tollerabile” è il consigliere comunale di opposizione Paolo Cavallaro (FdI), che parla apertamente di disorganizzazione e assenza di programmazione.

“La situazione degli uffici comunali è ormai fuori controllo. Da troppo tempo cittadini e dipendenti pagano il prezzo di una gestione del personale inefficiente, disorganizzata e priva di una visione chiara”, afferma puntando il dito contro le criticità strutturali che si trascinano da tempo.

Secondo il consigliere, il problema riguarda sia i lavoratori che l’utenza. “Ci sono lavoratori costretti a svolgere mansioni superiori senza il giusto riconoscimento economico, mentre interi uffici risultano sotto organico, soprattutto quelli a contatto diretto con il pubblico. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: attese interminabili, disservizi continui e cittadini esasperati”.

Emblematico, secondo Cavallaro, il caso dell’Ufficio Anagrafe di via Ramacca, più volte in sofferenza per la carenza di personale. “Questa mattina c’erano cittadini inferociti per i tempi lunghi di attesa e per l’evidente esiguità del personale presente”, racconta.

Il consigliere richiama anche episodi recenti. “In un’occasione, un paio di mesi fa, a seguito delle proteste di cittadini rimasti fuori da uffici chiusi, ho dovuto contattare personalmente il dirigente per ottenere l’invio urgente di un’unità. Non è accettabile che si debba intervenire in questo modo per garantire servizi essenziali”.

Non manca, però, il riconoscimento dell’impegno dei dipendenti comunali. “Va detto con chiarezza che i lavoratori stanno vivendo questa situazione con grande senso di responsabilità e non senza sacrifici. Molti di loro si recano al lavoro anche in condizioni non ottimali, per coscienza e per supportare i colleghi, nel tentativo di garantire comunque un minimo di

servizio all’utenza”.
Intanto, aggiunge, iniziano ad arrivare anche le prime conseguenze sul piano economico. “Prime sentenze del giudice del lavoro, con il riconoscimento delle differenze retributive per i dipendenti che hanno svolto mansioni superiori. Tradotto: altri debiti fuori bilancio che graveranno sulle casse comunali, frutto di scelte organizzative sbagliate e mai corrette”.
Da qui l’appello all’amministrazione. “Non può più restare in silenzio o limitarsi a gestire l’emergenza. Serve una presa di posizione immediata, con interventi concreti per riequilibrare il personale, garantire servizi efficienti e tutelare i lavoratori”.
Infine, l’annuncio di un nuovo passaggio in Commissione. “Dopo le festività pasquali la Quarta Commissione sarà nuovamente convocata. In quella sede pretenderemo risposte e soluzioni, non solo giustificazioni”.

Sarà intitolata ad Angelo Giudice e Nuccio Russo la sala operativa della Protezione Civile

La sala operativa della Protezione Civile comunale di Siracusa sarà intitolata al dottor Angelo Giudice ed al sig. Nuccio Russo. Lo ha stabilito la giunta comunale di Siracusa, su proposta dell’assessore alla Protezione Civile, Sergio Imbrò. “Abbiamo voluto rendere omaggio a due figure che, con ruoli diversi ma con lo stesso senso civico, hanno lasciato un segno profondo nella nostra comunità. È un atto di memoria che

ricorda il valore dell’impegno per la collettività, grazie a due fulgide storie personali”, dichiara l’assessore Sergio Imbrò.
Il dottor Angelo Giudice, tragicamente scomparso a gennaio del 2024 in seguito ad un incidente stradale, è stato apprezzato chirurgo. Insieme all’attività professionale, ha sempre seguito in primo persona svariate iniziative civiche o di Protezione Civile. E durante la pandemia è stato in prima linea, nella complessa fase delle vaccinazioni, da medico volontario.
Nuccio Russo, deceduto a marzo 2023, è stato trascurato i fondatori dell’Avcs. Da soccorritore volontario, ha portato il suo aiuto in svariati scenari di emergenza, in Italia ed all’estero. Ha collaborato anche con Aretusa Soccorso e SST di Melilli. Ha creduto con forza nella funzione del volontariato di Protezione Civile, anche come azione di riscatto per tanti giovani che ha formato in prima persona.
Due targhe ricorderanno e tramanderanno la loro memoria ed il significato delle loro azioni. “Con questa decisione – dice il sindaco Francesco Italia – Siracusa rende un doveroso tributo a due uomini che hanno rappresentato al meglio I valori di solidarietà e spirito di servizio per gli altri. Il loro esempio continuerà a vivere nelle azioni quotidiane di chi opera per il bene comune”.

Pasqua, ingresso gratuito nei musei e nei luoghi della cultura

Ingresso gratuito nei musei e nei luoghi della cultura della Regione Siciliana, domenica 5 aprile. La Pasqua, infatti,

quest’anno coincide col consueto appuntamento nazionale della “Domenica al museo”.
«Si tratta di una occasione da non perdere – commenta l’assessore ai Beni culturali e all’identità siciliana Francesco Paolo Scarpinato – per riscoprire il nostro straordinario patrimonio artistico e vivere una giornata di festa diversa, all’insegna della bellezza e della conoscenza. La cultura dovrebbe accompagnare sempre i nostri momenti di festa e riempire il nostro tempo libero, arricchendoli di significato e accrescimento personale».
Per conoscere tutte le iniziative e verificare gli orari di apertura e di chiusura dei siti si consiglia di consultare le pagine web dei singoli musei e dei parchi archeologici.

Autonomie locali, 800 mila euro ai Comuni per vigilanza e salvataggio nelle spiagge libere

La Regione quest’anno stanzia 800 mila euro da distribuire ai Comuni siciliani per assicurare il servizio di vigilanza nelle spiagge libere, con la presenza di bagnini di salvataggio, e dotare gli arenili delle attrezzature e dei servizi necessari a garantire l’incolumità della vita a mare. I criteri e le modalità per la concessione, l’erogazione e la rendicontazione di questi contributi sono contenuti in una circolare firmata dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, in qualità di assessore ad interim alle Autonomie locali e alla funzione pubblica.
«Il governo regionale – afferma il presidente Schifani –

sostiene in maniera concreta i Comuni chiamati a garantire la tutela dei bagnanti che frequentano le nostre splendide spiagge libere. Migliorare i servizi a disposizione delle comunità locali e dei turisti alla vigilia della nuova stagione estiva è un dovere della pubblica amministrazione, così come l'invito a rispettare le disposizioni di sicurezza emanate dalle Capitanerie di Porto».
Secondo la legge che regola l'istituzione del servizio di vigilanza e salvataggio nelle spiagge libere siciliane (n.17 del 1998), i Comuni devono assicurare questi controlli ogni giorno e senza interruzioni, dalle 9 alle 19, per un periodo non inferiore a 60 giorni e non superiore a 120, tra il primo maggio e il 30 settembre di ogni anno. Il contributo prevede la copertura, fino al 50%, delle spese relative al personale di salvataggio qualificato, almeno due bagnini ogni 150 metri di spiaggia per un massimo di 600 metri lineari.
I Comuni dovranno presentare le istanze entro il 15 maggio, esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it. Le richieste saranno esaminate in ordine di ricezione.
Soddisfazione viene espressa dall'assessore al Territorio e Ambiente, Giusi Savarino.
«Con gli 800 mila euro che il governo regionale destina ai Comuni siciliani per la sicurezza delle spiagge libere- il suo commento- facciamo un altro passo concreto per rendere i nostri litorali davvero accessibili e sicuri per tutti. Come assessore al Territorio e ambiente sto lavorando con convinzione e determinazione per restituire ai cittadini spiagge libere e il percorso avviato a Mondello ne è un esempio concreto. Ma non basta liberare le spiagge, bisogna dotarle di personale qualificato e strutture adeguate, e questo è solo uno dei fronti su cui stiamo lavorando per garantire ai siciliani e ai turisti una costa all'altezza della sua bellezza. Invito tutti i Comuni ad attivarsi per tempo e a presentare le domande entro il 15 maggio: sono risorse preziose che vanno messe subito al servizio dei cittadini».

Dipendenti comunali di Noto, i sindacati proclamano lo stato di agitazione

I sindacati hanno convocato in assemblea i dipendenti comunali di Noto. A Palazzo Ducezio, Rsu e rappresentanze territoriali di Uil Fp, Cisl Fp, Fp Cgil e Csa hanno chiesto che l'Amministrazione dia seguito all'accordo stipulato nel 2025 e ancora disatteso.

I lavoratori hanno votato all'unanimità la ripresa dello stato di agitazione da notificare al sindaco Corrado Figura. "Siamo sempre disponibili ad interloquire con l'Amministrazione, ma il sindacato ha fatto costruttivamente tutto ciò che era possibile per dare soluzione alla vertenza che vede ben cinque anni di indennità contrattualmente dovute e mai pagate ai dipendenti che hanno sempre onorato l'impegno con il Comune da cui dipendono, non ottenendo nulla. Nonostante le rassicurazioni anche in sede prefettizia, il meccanismo continua ad incepparsi. Ed il momento di pagare ai lavoratori il giusto salario non arriva mai", dicono i sindacati. I lavoratori e i loro rappresentanti si sono espressi con toni pacati ma il malcontento è stato palpabile e importante, come importanti sono le cifre che il Comune deve, a diverso titolo, ai suoi dipendenti: circa 2 milioni di euro.

"E' arrivato il momento che la protesta esca dal Palazzo e che venga finalmente a soluzione una vertenza che non nasce certo oggi ma che si trascina da troppo tempo", concludono le sigle sindacali.

Ripristinati a Priolo i pannelli fotografici distrutti dai vandali

Sono stati ripristinati i pannelli fotografici posizionati in largo dell’Autonomia Comunale, a Priolo Gargallo, che erano stati danneggiati da un atto vandalico.
I pannelli, che con le loro immagini raccontano momenti passati della storia della cittadina, sono stati nuovamente posizionati su input del sindaco Pippo Gianni e dell’assessore all’Arredo Urbano Maria Grazia Pulvirenti.
Oltre ad abbellire largo dell’Autonomia Comunale, i pannelli favoriscono la conoscenza della storia di Priolo soprattutto tra le nuove generazioni.

In monopattino con la droga, denunciato 56enne con 8 dosi di crack

In giro in monopattino per la città, un 56enne è stato denunciato dalla Polizia di Stato. L’uomo, già noto alle forze dell’ordine, è stato notato in via Arsenale. Fermato e sottoposto a controllo, è stato sorpreso in possesso di alcune dosi di crack. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di sequestrate complessivamente 1,70 grammi di stupefacente, suddivisi in 8 dosi pronte per essere ceduti

agli assuntori della zona. Sequestrati anche 30 euro, probabile provento dell’attività illecita.
Il 56enne è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Evasione dai domiciliari e porto di arma di genere vietato, due denunce dei Carabinieri

Un 22enne è stato denunciato, in stato di libertà, dai Carabinieri di Siracusa. L’uomo, con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, al momento di un controllo da parte dei militari, è stato sorpreso fuori dalla propria abitazione, senza giustificato motivo.
Intanto, a Testa dell’Acqua, è stato denunciato un 54enne per porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere. Fermato per un controllo dai Carabinieri, è stato sottoposto a perquisizione. E’ stato così trovato in possesso di un coltello a serramanico di genere proibito. L’arma è stata sequestrata e l’uomo denunciato.

I Carabinieri donano uova di

Pasqua ai piccoli ospiti della “Casa dei bimbi”

I Carabinieri di Priolo Gargallo hanno rinnovato l’incontro con i bambini ospiti della Cooperativa Onlus “Il sorriso – La Casa dei Bimbi”. In occasione della Pasqua, hanno donato ai piccoli le uova di cioccolato. Con questo semplice gesto, anche quest’anno, i Carabinieri hanno voluto dimostrare la loro vicinanza ai bimbi e donare loro un sorriso. Iniziativa particolarmente gradita dai 23 ospiti della struttura che hanno ringraziato con luminosi sorrisi.